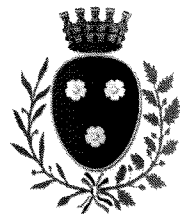


Il sottoscritto Uff. Messaggio  
Comunale attesta che  
la presente, registrata  
al n. 643 venne  
in corso d'ufficio all'Al-  
bo Pretorale il 05/05/11  
e si conserva fino al  
20/05/11



Città di Monopoli

(Provincia di Bari)

Area Organizzativa Edilizia Privata - Urbanistica - Ambiente  
Sportello Unico per l'Edilizia - Sportello Catastale

*ALSO*

Prot. n. **20638**

Reg. Ord. n. **213**

Data

**5 MAG. 2011**

## ORDINANZA di DEMOLIZIONE e RIPRISTINO DEI LUOGHI

(ex art. 33 D.P.R. n. 380/2001)

**OGGETTO:** Ordinanza per la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, a carico dei **sigg. Renna Giovanni** (proprietario) e **Amodio Gianni** (conduttore e committente), per manufatti abusivamente installati in questo Comune in **via Santa Caterina n. 9/a. V.E. 2184.**

### Il Dirigente

**VISTO** il verbale di violazione edilizia (ex. artt. 22, 23 e 37, DPR 380/2001) n. 64 del 19/04/1011 (notificato con nota n. 18146 del 20/04/2011) emesso dal Comando della Polizia Municipale a carico dei sigg. Renna Giovanni e Amodio Gianni, da cui si rileva che su area pubblica prospiciente via Santa Caterina, antistante l'atrio d'ingresso a locale commerciale sito al civico n. 9/a della medesima strada, sono state eseguite - dai succitati - opere edili in assenza della prescritta Denuncia d'Inizio Attività.

**CONSTATATO**, secondo quanto espressamente indicato nella comunicazione sopra citata, che le opere consistono nella "installazione di un cancello metallico, avente larghezza di m. 2,50 ed altezza di m. 1,85, ancorato alle murature dei fabbricati" limitrofi; il tutto meglio specificato nel predetto verbale.

**CONSIDERATO** che dette opere necessitavano della prescritta D.I.A. e della preventiva acquisizione della concessione del suolo pubblico in quanto "l'area risulta essere pubblica" e constatato, altresì, che non risultano richiesti né concessi titoli abilitativi e/o autorizzatori.

**PRESO ATTO** che il sig. Renna Giovanni, proprietario del locale sopra indicato, ha presentato D.I.A. (prot.5774/04.02.2011 - pratica 21/2011) per la installazione del medesimo manufatto e che la stessa è stata ritenuta **non assensibile**, come da atto dirigenziale n. 017867 del 19 aprile 2011, proprio per "la mancata dimostrazione della effettiva proprietà dell'area esterna oggetto dell'intervento edilizio".

**RITENUTO**, per quanto sopra, di dover adottare i provvedimenti sanzionatori previsti per legge disponendo, a carico del proprietario e del committente, l'immediato ripristino dello stato originario dei luoghi.

**DATO ATTO** che dalla comunicazione di abuso, si evince che, al momento del sopralluogo, il manufatto innanzi descritto era completamente ultimato ed utilizzabile e, pertanto, non si ritiene opportuno né necessario disporre la sospensione dei lavori ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 3, del D.P.R. 380/2001.

**RILEVATO** che nella citata comunicazione la P.M. evidenzia che, durante gli accertamenti sul posto erano presenti i sigg. Renna Giovanni (proprietario) e Amodio Gianni (locatario e committente i lavori), ai quali le suddette violazioni sono state contestate personalmente e che, per

questo motivo, non si ritiene necessario inviare agli stessi la comunicazione di cui all'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, poiché la presente ordinanza costituisce anche formale notifica di avvio del procedimento sanzionatorio.

**VISTI:**

- la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m.i.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e di questo segnatamente l'art. 27, comma 3;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 e s.m.i.;
- gli strumenti urbanistici generali vigenti ed adottati;
- l'art. 107, lett. g), del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- gli articoli n. 481 e 483 cod. pen..

**Ordina**

ai sigg. Renna Giovanni (proprietario) e Amodio Gianni (locatario e committente i lavori), meglio generalizzati nel disposto di notifica, di procedere, entro 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza, alla **rimozione** del cancello metallico abusivamente installato su area pubblica prospiciente via Santa Caterina, antistante l'atrio d'ingresso a locale commerciale sito al civico n. 9/a della medesima strada ed al **ripristino dello stato originario dei luoghi**.

**Avvisa**

che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di notifica, nei modi e termini di legge.

**Dispone**

del presente provvedimento:

- la notifica, nelle forme di legge, perché ne abbiano piena e legale conoscenza, ai sigg.:
  - **Renna Giovanni**, nato il 10 giugno 1950 a Monopoli (Bari) ed ivi residente e domiciliato alla **via Lepanto n. 34**, quale proprietario delle opere abusive;
  - **Amodio Gianni**, nato il 18 luglio 1983 a Putignano (Bari) e residente in Monopoli domiciliato alla **contrada Due Torri n.c.**, quale committente delle opere abusive e conduttore dell'esercizio commerciale;
- la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- l'inserimento nel Registro Ordinanze;
- l'invio, in copia, per quanto di rispettiva competenza, al Segretario Generale ed al Comando della Polizia Municipale.



**Il Dirigente**  
**(Ing. Amedeo D'ONGHIA)**